

Sci alpinismo | La Coppa delle Dolomiti si apre all'insegna delle coppie Zulian-Taufer e Calliari-Wegher

Dominio trentino alla Pitturina

UGO MERLO

COMELICO SUPERIORE (Belluno) - Parla trentino la seconda edizione della Pitturina, gara di sci alpinismo, che ieri ha aperto sotto migliori auspici la 18ª Coppa delle Dolomiti. In campo maschile la vittoria è andata alla coppia del Bogn da Nia formata dal fiemmesse Ivo Zulian e dal primierotto Alessandro Taufer. Tra le donne hanno dominato le nonese portacolori del Brenta Team Orietta Calliari - ha al suo attivo ben 5 successi nella Coppa delle Dolomiti - e Maddalena Wegher. Nella junior maschile si è imposto il veneto del Cai Schio Davide Pierantoni, mentre nella cadetti maschili la vittoria è

andata a Matteo De Min del Dolomiti Ski Alp, nella cadetti femminile ha vinto la sua compagna di colori Gloria Tona. Nei master maschili si sono imposti due vecchie glorie dello Ski Team Fassa, il sempre verde alto atesino Hansjorg Lunger ed il coriaceo Oswald Santin. Una valle in festa il Comelico ha accolto i 180 concorrenti che hanno iniziato e terminato la loro fatica ai 1120 m del paese Sega Digon festeggiati e accolti specialmente all'arrivo da un folto pubblico che ha allargato il cuore di Fabio Meraldi ex atleta degli anni 90 numero due dello sci alpinismo della Fisi Nazionale. «Lo sci alpinismo ha bisogno di essere conosciuto dalle gente e farlo arrivare in mezzo al paese è il giusto

modo per farlo conoscere e gratificare gli atleti che lo praticano». Soddisfatti anche gli organizzatori assieme allo staff della Coppa delle Dolomiti che vede questo sport, in continua crescita. Al via si è assistito alla consueta bagarre per la conquista delle prime posizioni, poi una volta fatta la scrematura gli sciatori hanno imboccato la stradina, che passando per quel luogo della memoria, che è la chiesetta Vallona hanno intrapreso l'ascesa verso i 2100 m dei Torrioni dei Logherin dove sono transitati in testa le coppie formate da Alessandro Follador e Riccardo Dezulian, assieme ai friulani del Paluzza Aldo Moro Scanu e Pivc seguiti dai trentini della Cauriol Thomas Trettel e Ivan Sommacal, e dai

portacolori del Bogn da Nia Zulian e Taufer. Situazione immutata nella discesa mentre nella salita alla cima Pitturina passavano in testa Trettel Sommacal, mentre Scanu e Pivc si ritiravano. Nello sconfinamento in Austria all'inizio della terza ascesa di giornata Trettel e Sommacal pagavano lo sforzo e venivano superati da Zulian e Taufer, che guadagnavano quel tanto da permettergli di scollare ai 2532 m. di Cima Vallona in tranquillità, cambiare le pelli e giungere al traguardo in 2h54'42". «Siamo scesi rilassati» ci hanno detto molto soddisfatti i due mentre vestivano la maglia rossa Haglofs del primato della Dolomiti. Secondi a 3'28" a sorpresa Thomas Martini e Filippo Beccari dello



L'arrivo della coppia trentina Zulian e Taufer (foto Riccardo Selvatico)

Ski Team Fassa, terzi, superati in discesa. «Eravamo piuttosto stanchi» ci hanno detto Trettel e Sommacal. Nella gara femminile la Calliari e la Wegher hanno fatto il loro ritmo tenendo la testa dal primo all'ultimo metro e al traguardo facendo segnare il tempo di 3h40"36". «Siamo andate bene in

perfetta sintonia, in una competizione molto bella, ma assai impegnativa, non finiva più». Ottime seconde e molto soddisfatte si sono piazzate la fiemmesse della Cauriol Sabrina Zanon con l'agile fassana Nadia Scuola in 3h48'17", terze le fassane Annemarie Gross e Tamara Lunger.